

EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO COMUNALE DI ESERCIZI COMMERCIALI DISPONIBILI AD EROGARE I BUONI SPESA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020

==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.

Premesso che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restano le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

Preso atto che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

Considerato che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposto la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni italiani, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale; Dato atto che la platea dei destinatari ed il valore del relativo contributo viene individuato, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, dall'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune;

Ritenuto, quindi, dover provvedere, con urgenza, alla redazione e pubblicazione dell'elenco di esercizi commerciali cittadini disponibili ad erogare i buoni spesa di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

Vista la determinazione dirigenziale n. 288 del 31/03/2020 che ha approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

Tutto ciò premesso

si invitano i soggetti interessati all'inserimento nell'elenco comunale degli esercizi commerciali disponibili ad erogare i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità da parte di nuclei familiari in difficoltà, a fornire la propria adesione attraverso apposita manifestazione di interesse da inviare, in carta semplice, al seguente indirizzo email: servizisociali@tadino.it, o alla seguente PEC: gualdotadino@lettereificate.it, entro le ore 13.00 del 03.04.2020.

La manifestazione di interesse dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale;
- Indirizzo e recapiti telefonici;
- Partita IVA;
- Orari di apertura;
- Eventuale disponibilità a fornire il servizio aggiuntivo di consegna a domicilio della spesa effettuata;
- Impegno a non applicare alcuna condizione per l'erogazione dei buoni spesa né in riferimento ad un importo minimo da spendere in contanti né all'applicazione di qualsivoglia riduzione percentuale;
- Eventuale disponibilità a costituire e riconoscere, in aggiunta al valore nominale del buono spesa, il 10% di sconto direttamente al titolare del buono;

Ciascun esercente che aderirà alla presente manifestazione di interesse dovrà garantire, una volta inserito nell'elenco comunale la fornitura del numero di buoni richiesti al Comune di Gualdo Tadino per un valore di 50 euro ciascuno;

L'importo reso disponibile sulla card, buono pasto o altro supporto equivalente, potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità.

Al termine del periodo di ricezione delle manifestazioni di interesse i competenti uffici comunali provvederanno all'immediata analisi delle richieste pervenute ed all'elaborazione dell'elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e diffuso attraverso i canali di informazione.

All'esaurimento della disponibilità presente sulla card, buono pasto, ecc., l'esercente dovrà presentare al Comune di Gualdo Tadino tutta la documentazione giustificativa relativa alla spesa totale effettuata da ciascun beneficiario, corredata dalla relativa fattura o documento contabile equivalente.

N.B. La presentazione della manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso non è vincolante per l'Ente che si riserva la facoltà di non procedere alla redazione e pubblicazione dell'elenco comunale in parola.